

Call for Papers Sezione AIS Sociologia della Salute e della Medicina



Salute, Disuguaglianze, Genere e Contesti Geografici: Il Mediterraneo a Confronto con l'Europa"

Il rapporto tra contesto geografico e salute rappresenta una delle questioni più urgenti nell'ambito delle scienze sociali e delle politiche pubbliche. L'analisi delle disparità nelle condizioni di benessere tra le diverse aree geografiche ha evidenziato, negli ultimi decenni, il ruolo cruciale dei fattori ambientali, economici e sociali nella determinazione delle traiettorie di salute individuali e collettive (Bambra 2019). Inquinamento atmosferico, accesso ai servizi sanitari, disponibilità di spazi verdi, crisi economiche e modelli sanitari sono solo alcuni dei fattori che incidono sulle disuguaglianze di salute e sulle strategie di adattamento delle popolazioni.

In questo quadro, il contesto del Mediterraneo offre un campo di studio privilegiato. Infatti, il confronto tra Nord e Sud dell'Europa mette in luce la presenza di forti disuguaglianze sanitarie e di salute, ad esempio nell'aspettativa di vita, ma emergono anche variazioni considerevoli nella morbilità e mortalità per malattie cardiache, tumori al polmone e incidenti tra i diversi paesi. D'altra parte, sappiamo che in Europa sono presenti differenti modelli di welfare, tra cui il modello familistico prevalente nei paesi mediterranei come Spagna, Portogallo, Italia e Grecia. In questo modello il ruolo centrale della famiglia, con l'assistenza ai membri vulnerabili (anziani, malati, bambini), spesso con un forte coinvolgimento delle donne, limitati servizi pubblici rispetto ai paesi nordici, con minore accessibilità a servizi, come case di riposo e assistenza domiciliare, un supporto statale residuale e un ruolo significativo del settore del volontariato, fondamentale per colmare le lacune del sistema pubblico, può avere sia effetti positivi che negativi. Tra i primi, una cura personalizzata, in cui il supporto familiare può garantire un'assistenza più affettiva e attenta ai bisogni individuali, consolidando al contempo la coesione sociale, attraverso il rafforzamento dei legami intergenerazionali e il senso di responsabilità reciproca. D'altra parte, presenta anche evidenti criticità, quali la disparità di accesso ai servizi sanitari: ad esempio, chi non ha una rete familiare solida può trovarsi in difficoltà, e ciò è vero specialmente gli anziani soli o le persone con disabilità. Il peso dell'assistenza ricade soprattutto sulle donne, limitando la loro partecipazione al mercato del lavoro e aumentando il rischio di stress e burnout. Inoltre, lunghe liste d'attesa per l'assistenza sanitaria e la carenza di strutture pubbliche obbligano molte famiglie a rivolgersi al settore privato, aumentando le disuguaglianze di accesso alle cure.

In questo quadro, la call si propone di esplorare le interconnessioni tra fattori geografici, socioeconomici, sanitari, familiari e individuali nel Mediterraneo e nel resto d'Europa, con particolare attenzione a:

- Il ruolo del contesto ambientale e urbanistico nelle condizioni di salute della popolazione.
- Disuguaglianze territoriali di salute e politiche di welfare.
- Effetti dei sistemi sanitari sulle condizioni di benessere e salute delle diverse aree geografiche.
- Strategie individuali e collettive di adattamento e resilienza di fronte alle disuguaglianze sanitarie e di salute.
- Modello familistico della cura: una questione di genere
- Età, corsi di vita e percorsi di salute, di malattia e di cura

BERGAMO
18-19-20 SETT
2025

LE
SFIDE
DEL
MEDITERRANEO
PER
L'EUROPA

CONVEGNO DI FINE MANDATO AIS

Le proposte di abstract (max 2.500 caratteri, spazi ed eventuale bibliografia inclusi) dovranno pervenire compilando il form a [questo link](#) **ENTRO IL 20 GIUGNO.**